



Relazione trimestrale al 31 marzo 2006

Collecchio, 12/5/2006

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Sommario

Organi Sociali	5
Il Gruppo e la Società in cifre	7
Principi di consolidamento, criteri di valutazione e area di consolidamento	8
Andamento economico della gestione.....	9
Andamento finanziario	18
Personale.....	20
Contenzioso e passività potenziali al 31 marzo 2006	22
Fatti avvenuti dopo il 31 marzo 2006.....	23
Prevedibile evoluzione della gestione	24

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Raffaele Picella

Amministratore Delegato Enrico Bondi

Consiglieri
Piergiorgio Alberti
Massimo Confortini (i) (3)
Marco De Benedetti (i) (2)
Andrea Guerra (i) (2)
Vittorio Mincato (i) (3)
Erder Mingoli (i)
Marzio Saà (i) (1)
Carlo Secchi (i) (1) (2)
Ferdinando Superti Furga (i) (1) (3)

(i) Amministratore indipendente
(1) Componente del Comitato per il Controllo Interno e la Corporate Governance
(2) Componente del Comitato per le Nomine e le Remunerazioni
(3) Componente del Comitato per il Contenzioso

Collegio Sindacale

Presidente Alessandro Dolcetti

Sindaci Effettivi
Enzio Bermani
Mario Magenes

Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a.

PAGINA INTENZIONALMENTE BIANCA

Il Gruppo e la Società in cifre

<i>(in milioni di euro)</i>		Gruppo	
	Progressivo al 31.03.05 (pro-forma)	Progressivo al 31.03.06	
RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	868,0	953,2	
Altri ricavi		7,1	
RICAVI TOTALI NETTI		960,3	
Acquisti, prestazioni e costi diversi		(770,9)	
Costo del Lavoro		(116,2)	
MARGINE OPERATIVO LORDO	61,8	73,2	
% SUI RICAVI	7,1	7,7	
	31.12.05	31.03.06	
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	871,0	789,9	
Debiti finanziari verso partecipate	3,5	3,3	
Altre attività finanziarie	(2,5)	(2,2)	
Disponibilità	(502,7)	(424,0)	
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	369,3	367,0	
DIPENDENTI	15.587	15.905	

<i>(in milioni di euro)</i>		Parmalat S.p.A.	
	Progressivo al 31.03.05 (pro-forma)	Progressivo al 31.03.06	
RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	240,5	249,0	
Altri ricavi		5,4	
RICAVI TOTALI NETTI		254,4	
Acquisti, prestazioni e costi diversi		(210,1)	
Costo del Lavoro		(26,9)	
MARGINE OPERATIVO LORDO	14,0	17,4	
% SUI RICAVI	5,8	7,0	
	31.12.05	31.03.06	
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	(17,7)	(17,2)	
Debiti finanziari verso partecipate		(0,7)	
Altre attività finanziarie	3,2		
Disponibilità	339,0	294,9	
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE	324,5	277,0	
DIPENDENTI	2.061	2.025	

Principi di consolidamento, criteri di valutazione e area di consolidamento

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Parmalat al 31 marzo 2006 è stata redatta secondo quanto disposto dal Regolamento Consob n. 11971/1998 e successive modifiche, in conformità con i principi contabili internazionali applicabili per l'informativa finanziaria infrannuale.

Il Gruppo e la Capogruppo adottano i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standards (IFRS), a partire dall'esercizio 2005, con data di transizione agli IFRS al 1° gennaio 2004.

La Situazione Contabile Consolidata al 31 marzo 2006, non è sottoposta a revisione contabile.

Essendo il 1 ottobre 2005 la data in cui le attività e le passività delle società proponenti il Concordato sono state trasferite a Parmalat al fine di permettere una migliore comprensione dell'andamento del Gruppo sono stati elaborati anche i dati pro-forma relativi al primo trimestre dello scorso esercizio utilizzando i medesimi criteri di rilevazione e di misurazione adottati nel presente documento.

Con riferimento all'area di consolidamento non risultano variazioni significative nel primo trimestre 2006 rispetto alla situazione indicata al 31 dicembre 2005.

Andamento economico della gestione

Ricavi e Redditività

a) Globali

Il Fatturato netto del primo trimestre è pari a 953,2 Mio€, in crescita rispetto all'anno precedente del 9,8%. Il margine operativo lordo (Mol) si attesta a 73,2 Mio€, in aumento di 11,4 Mio€ rispetto all'anno precedente; in termini percentuali sul fatturato, la redditività è pari al 7,7%, migliore di 0,6 ppt rispetto al 2005 (7,1%).

Gruppo Continuing Operations

I Trimestre 2006		Andamento Redditività %		↑
Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.	
Fatturato Netto	868,0	953,2	85,2	+9,8%
MOL	61,8	73,2	11,4	
<i>MOL %</i>	<i>7,1</i>	<i>7,7</i>	<i>0,6 ppt</i>	

b) Per Area geografica

Mio€	I trimestre 2005			I trimestre 2006		
	Fatturato Netto	MOL	% su Fatturato	Fatturato Netto	MOL	% su Fatturato
Italia	276,6	25,7	9,3	286,7	25,2	8,8
Canada	282,7	17,7	6,3	301,6	19,7	6,5
Australia	88,0	5,9	6,7	111,1	8,2	7,4
Africa consolidato	71,7	6,9	9,6	91,6	9,9	10,8
Spagna	49,5	3,1	6,2	45,8	0,5	1,0
Portogallo	19,4	1,3	6,8	16,6	1,3	8,0
Russia	9,1	0,9	9,4	12,8	1,6	12,9
Romania	2,1	0,4	17,0	2,5	0,8	31,1
Nicaragua	5,9	0,6	9,3	6,5	0,7	10,0
Cuba	0,1	0,0	35,4	2,2	0,9	38,8
Venezuela	35,5	3,3	9,3	43,5	6,9	15,9
Ecuador	0,0	(0,2)	n.s.	0,2	(0,1)	n.s.
Colombia	21,7	2,4	10,9	29,5	3,0	10,3
Altre *	5,8	(6,1)	n.s.	2,7	(5,5)	n.s.
Gruppo	868,0	61,8	7,1	953,2	73,2	7,7

* Altre: Italcinese, Holdings, Elisioni

c) Per Divisione Prodotto

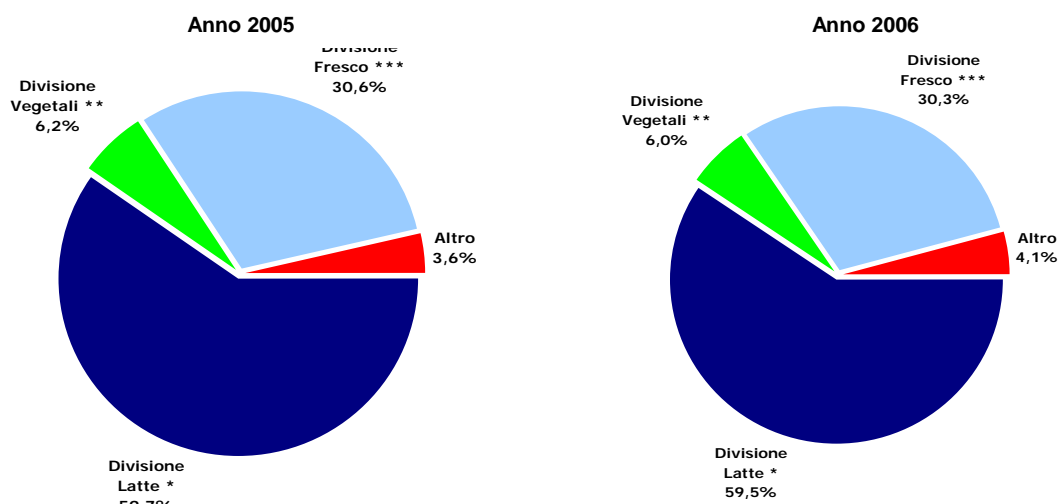
Mio€	2005			2006		
	Fatturato Netto	MOL	MOL %	Fatturato Netto	MOL	MOL %
Divisione Latte *	517,9	39,4	7,6	567,5	43,9	7,7
Divisione Vegetali **	53,5	5,7	10,7	57,3	5,9	10,3
Divisione Fresco ***	265,7	16,3	6,1	289,2	23,8	8,2
Altro	30,9	0,3	0,9	39,2	(0,5)	(1,2)
Gruppo Continuing	868,0	61,8	7,1	953,2	73,2	7,7

* Include Latte, Panne e besciamelle

** Principalmente succhi

*** Include yogurt, dessert, formaggi

I dati economici per divisione mostrano, per le categorie maggiori in termini di fatturato (Latte e Fresco), un incremento dei ricavi rispettivamente del 9,6% e dell'8,8%.



* Include Latte, Panne e besciamelle

** Principalmente succhi

*** Include yogurt, dessert, formaggi

Capogruppo (Parmalat SpA) Cont. Oper.

Mio €	I Trimestre 2006			Andamento Redditività %	
	a.p.	a.c.	Δ	a.p.	
Fatturato Netto	240,5	249,0	8,5	+3,5%	
MOL	14,0	17,4	3,4		
<i>MOL %</i>	<i>5,8</i>	<i>7,0</i>	<i>1,2 ppt</i>		

Il primo trimestre della Parmalat SpA mostra ricavi in rialzo del 3,5% rispetto al 2005. Il dato consuntivo è pari a 249,0 Mio€ confrontabile con i 240,5 Mio€ del 2005. Il margine operativo lordo si attesta a 17,4 Mio€, in crescita di 3,4 Mio€ rispetto ai 14,0 Mio€ del 2005. La redditività percentuale a Marzo è pari al 7,0%, in crescita di 1,2 ppt rispetto all'anno precedente (5,8%).

Le spese di holding, nei primi tre mesi dell'anno, sono state pari a 5,0 Mio€ (5,9 Mio€ nel 2005).

Unità d'Affari

Italia

I Trimestre 2006		Andamento Redditività %		↓
Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.	
Fatturato Netto	276,6	286,7	10,2	+3,7%
MOL	25,7	25,2	(0,5)	
<i>MOL %</i>	<i>9,3</i>	<i>8,8</i>	<i>-0,5 ppt</i>	

I Ricavi del primo trimestre migliorano rispetto all'anno precedente del 3,7%.

Il margine operativo lordo pari a 25,2 Mio€ risulta leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (25,7 Mio€); l'incidenza percentuale sui ricavi risulta essere pari all'8,8% (-0,5 punti verso l'anno passato).

Il mercato italiano in questi primi mesi è stato caratterizzato da dinamiche difformi:

- Latte UHT: mercato del latte totale è sostanzialmente stabile, ma con un decremento per il latte comune ed aumento per latti funzionali e alta digeribilità
- Latte Fresco: tendenza complessiva positiva nel canale moderno a fronte di una contrazione nei canali tradizionali
- Bevande Frutta: il trend negativo è generalizzato su tutti i segmenti, tuttavia quello dei nettari perde in misura inferiore
- Yogurt: il mercato mostra ancora un trend positivo trainato dal buon andamento dei segmenti sanità e dei probiotici da bere (Pro Activ e Danacol)

In questo scenario, caratterizzato oltre che dai trend sopra indicati, da un effetto di trascinamento del "caso ITX" e dalle forti pressioni promozionali dei concorrenti, il risultato è da intendersi positivo, anche perché le attività svolte nel periodo, quali il lancio di nuovi prodotti funzionali, ed il rilancio e/o riposizionamento di alcuni altri già presenti in portafoglio, costituiscono le basi per la futura crescita di ricavi e redditività attesi.

In particolare:

- nel segmento del Latte UHT il risultato è complessivamente positivo. Ottimo il risultato dei latti speciali (Zymil ed Omega 3 in particolare, oggetto di campagne pubblicitarie anche televisive) che hanno portato ad un miglioramento del mix di vendita
- nel latte Fresco si evidenzia la tenuta complessiva della quota del Gruppo. Da sottolineare la crescita progressiva di Zymil microfiltrato
- Panna e Besciamella: andamento positivo per i prodotti
- Nel segmento dello yogurt le quote di mercato del Gruppo risultano in flessione principalmente a causa delle minori attività promozionali rispetto al 2005 e rispetto ai principali concorrenti, le cui politiche sono state caratterizzate anche dalle forti iniziative pubblicitarie e dal lancio di nuovi prodotti
- Dessert, segmento in peggioramento rispetto al dato storico
- le Bevande Frutta sono caratterizzate da un trend negativo di Santal. Tale risultato è stato fortemente influenzato dalle condizioni atmosferiche negative e da un calendario promozionale meno aggressivo rispetto l'anno precedente; inoltre, il segmento risente di una posizione qualitativa a scaffale ancora da migliorare dopo l'effetto ITX.

Dal punto di vista industriale i consumi e le spese risultano allineati alle previsioni. La chiusura dello stabilimento di Padova è stata realizzata nei tempi concordati con le organizzazioni sindacali.

Nel corso del primo trimestre è stata attivata una nuova linea PET a Piana di Monteverna che sta già producendo a pieno regime ed ha permesso di liberare capacità sulle linee PET di Roma.

Spagna

I Trimestre 2006		Andamento Redditività %		↓
Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.	
Fatturato Netto	49,5	45,8	(3,7)	-7,5%
MOL	3,1	0,5	(2,6)	
<i>MOL %</i>	<i>6,2</i>	<i>1,0</i>	<i>-5,2 ppt</i>	

In linea con il trend degli ultimi mesi dell'anno precedente, i ricavi del primo trimestre si attestano a 45,8 Mio€, in calo di 3,7 Mio€ rispetto al 2005 (49,5 Mio€). Il margine operativo lordo perde 2,6 Mio€ rispetto al 2005, passando da 3,1 Mio€ a 0,5 Mio€, in percentuale sui ricavi passa dal 6,2% all'1,0% (-5,2 ppt). I volumi venduti a terzi sono in calo dell'11,8% rispetto al 2005.

Tale andamento negativo è principalmente imputabile a:

- il peso sempre più rilevante acquisito dalle Private Labels
- alcune problematiche di natura industriale che nel primo periodo dell'anno hanno riguardato i prodotti confezionati in vetro
- l'ancora alta incidenza dei costi di struttura (di produzione e distributivi)

Per contro, i prodotti di punta, quale il latte aromatizzato (Cacaolat), riescono a mantenere sostanzialmente invariate le proprie quote di mercato.

E' ormai in fase di completamento la definizione di un nuovo piano di sviluppo e rilancio della società, con importanti interventi sia sul lato industriale che su quello commerciale.

Portogallo

I Trimestre 2006		Andamento Redditività %		↑
Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.	
Fatturato Netto	19,4	16,6	(2,8)	-14,4%
MOL	1,3	1,3	0,0	
<i>MOL %</i>	<i>6,8</i>	<i>8,0</i>	<i>1,2 ppt</i>	

I ricavi a Marzo 2006 progressivo rilevano una contrazione del 14,4% rispetto all'anno precedente (16,6 Mio€ contro i 19,4 Mio€ del 2005); il margine operativo lordo è pari a 1,3 Mio€ in linea con con l'anno precedente mentre in percentuale sui ricavi passa dal 6,8% all' 8,0% (+1,2 ppt).

L'analisi economica sulle singole categorie di prodotto evidenzia una situazione di difficoltà rispetto all'andamento dell'anno precedente dei succhi a marchio Santal

Questo andamento negativo è peraltro riequilibrato a livello di risultato operativo dalle maggiori vendite dei prodotti a marchi Ucal, dalla diminuzione dell'incidenza del costo delle materie prime e da minori costi promozionali e pubblicitari.

Russia

I Trimestre 2006

Andamento Redditività % ↑

Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.
Fatturato Netto	9,1	12,8	3,7 +40,1%
MOL	0,9	1,6	0,8
<i>MOL %</i>	<i>9,4</i>	<i>12,9</i>	<i>3,5 ppt</i>

I ricavi del primo trimestre 2006 sono pari a 12,8 Mio€, in progresso del 40,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (9,1 Mio€); il margine operativo lordo si attesta a 1,6 Mio€ (12,9% sui ricavi), superiore di 0,8 Mio€ rispetto all'anno precedente (0,9 Mio€).

Le performance positive sono guidate, in generale, dalla crescita dei consumi e, in particolare, dal buon lavoro messo in atto dalla SBU grazie alla maggiore incisività della forza vendita ed al perfezionamento di contratti con nuovi clienti regionali (i c.d. grossisti che operano dove Parmalat non è presente con proprie strutture dirette). Tutto ciò nonostante non siano ancora stati lanciati nuovi prodotti né avviate campagne promozionali/pubblicitarie di rilievo nel corso del 2006.

L'incidenza delle materie prime risulta in calo verso il 2005.

La valuta locale evidenzia un apprezzamento nei confronti dell'Euro verso Marzo 2005 (7,3%).

Romania

I Trimestre 2006

Andamento Redditività % ↑

Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.
Fatturato Netto	2,1	2,5	0,4 +19,4%
MOL	0,4	0,8	0,4
<i>MOL %</i>	<i>17,0</i>	<i>31,1</i>	<i>14,1 ppt</i>

I ricavi dei primi tre mesi dell'anno sono pari a 2,5 Mio€, in forte crescita (+19,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2,1 Mio€). Il margine operativo lordo pari a 0,8 Mio€ (31,1% sui ricavi), risulta superiore di 0,4 Mio€ rispetto all'anno precedente (0,4 Mio€ al primo trimestre 2005).

I volumi dei succhi di frutta, che rappresentano la quasi totalità del venduto, risultano in crescita del 9,0% rispetto all'anno precedente.

Questa crescita dei volumi ed una maggior razionalizzazione degli investimenti promo-pubblicitari hanno portato ad un netto miglioramento del margine operativo.

La valuta locale (Leu), nel cambio verso l'Euro, si apprezza del 3,8% rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Canada

I Trimestre 2006

Andamento Redditività %

↑

Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.
Fatturato Netto	282,7	301,6	19,0 +6,7%
MOL	17,7	19,7	2,1
<i>MOL %</i>	<i>6,3</i>	<i>6,5</i>	<i>0,3 ppt</i>

Per il primo trimestre 2006 i ricavi sono pari a 301,6 Mio€, in crescita del 6,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (282,7 Mio€). Il margine operativo lordo, passando da 17,7 Mio€ progressivo Marzo 2005 agli attuali 19,7 Mio€, risulta migliorato di 2,1 Mio€; il Mol sui ricavi, in percentuale, è pari al 6,5% (6,3% nel 2005).

I volumi complessivi venduti nei primi tre mesi del 2006 risultano in calo rispetto al 2005 a causa di un minor numero di giorni di consegna e fatturazione (una settimana in meno) rispetto al calendario dell'anno precedente, e da alcune problematiche sindacali che hanno caratterizzato uno stabilimento per circa una settimana.

Questi elementi negativi sono stati peraltro più che compensati da un effetto prezzo/mix favorevole e dalla buona performance nel segmento dei prodotti fermentati (principalmente formaggi).

Il Dollaro canadese si è apprezzato nei confronti dell'Euro, rispetto all'anno precedente, del 13,6%.

Nicaragua

I Trimestre 2006

Andamento Redditività %

↑

Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.
Fatturato Netto	5,9	6,5	0,5 +9,0%
MOL	0,6	0,7	0,1
<i>MOL %</i>	<i>9,3</i>	<i>10,0</i>	<i>0,8 ppt</i>

I ricavi del primo trimestre sono pari a 6,5 Mio€, superiori di 0,5 Mio€ all'anno precedente (5,9 Mio€); ne risulta un margine operativo pari a 0,7 Mio€ (10,0% sui ricavi), in progresso di 0,1 Mio€ se confrontato con l'anno precedente.

I volumi complessivamente venduti, nei primi tre mesi, evidenziano una riduzione rispetto all'anno precedente principalmente a causa di uno sciopero di due giorni del personale di vendita, e per la mancata autorizzazione per esportare latte UHT da parte delle autorità di El Salvador e di Costa Rica.

Il miglioramento del margine operativo rispetto allo stesso periodo del 2005 è riconducibile principalmente al risultato ottenuto dalla crescita dei volumi dei prodotti ad alto valore aggiunto, in particolare panna e succhi, alla riduzione degli investimenti pubblicitari per i primi tre mesi dell'anno e al miglioramento dell'efficienza produttiva rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

La valuta locale (Cordoba) si apprezza, rispetto all'Euro, del 3,7% verso Marzo 2005.

Cuba

I Trimestre 2006

Andamento Redditività %

↑

Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.
Fatturato Netto	0,1	2,2	2,1 +1691,9%
MOL	0,0	0,9	0,8
<i>MOL %</i>	<i>35,4</i>	<i>38,8</i>	<i>3,4 ppt</i>

Nei primi tre mesi dell'anno i ricavi sono risultati pari a 2,2 Mio€, mentre il Mol è pari a 0,9 Mio€. Le uniche fatturazioni (tutte verso la Parmalat SpA) effettuate dalla SBU risalgono al mese di Gennaio.

La consociata cubana opera nella produzione di succhi concentrati. La forte crescita del risultato rispetto all'anno precedente è dovuta ai tornados che nel 2005 avevano quasi completamente distrutto la produzione di frutta, e quindi avevano reso l'impianto cubano quasi inutilizzato.

La valuta di conto, il Dollaro americano, evidenzia un apprezzamento dell'8,3% nei confronti dell'Euro rispetto a Marzo 2005.

Venezuela

I Trimestre 2006

Andamento Redditività %

↑

Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.
Fatturato Netto	35,5	43,5	8,0 +22,6%
MOL	3,3	6,9	3,6
<i>MOL %</i>	<i>9,3</i>	<i>15,9</i>	<i>6,7 ppt</i>

Si registra un miglioramento del 22,6% per quanto riguarda i ricavi del primo trimestre rispetto al 2005 (43,5 Mio€ consuntivi contro 35,5 Mio€ dell'anno precedente). Il margine operativo cresce di 3,6 Mio€ passando da 3,3 Mio€ del periodo 2005 a 6,9 Mio€, risultando in termini relativi sui ricavi pari al 15,9% (+6,7 ppt).

Ad esclusione dei segmenti regolamentati dal governo tramite prezzi imposti, quali il latte pastorizzato, che è caratterizzato da un andamento reddituale negativo, ma viene considerato funzionale all'interno del portafoglio prodotti per poter commercializzare gli altri prodotti ad alto reddito del paniere dei prodotti refrigerati (succhi, te', yogurt, latte fermentato), tutti gli altri segmenti sono caratterizzati da forti crescite in volumi ed in redditività.

In particolare, si distinguono: il Latte Condensato; i Succhi, specialmente presso la fascia a più alto reddito della società; il Tè; gli Yogurt; il Latte fermentato ed i Formaggi.

L'ulteriore crescita del business è limitata dalla mancanza di latte crudo.

Il Bolivares nei confronti dell'Euro si apprezza dell'1,0% rispetto all'anno precedente.

Colombia

I Trimestre 2006		Andamento Redditività %		↓
Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.	
Fatturato Netto	21,7	29,5	7,7	+35,7%
MOL	2,4	3,0	0,7	
<i>MOL %</i>	<i>10,9</i>	<i>10,3</i>	<i>-0,6 ppt</i>	

I ricavi del primo trimestre risultano pari a 29,5 Mio€, in forte aumento (+35,7%) rispetto all'anno precedente (21,7 Mio€). Il margine operativo lordo è di 3,0 Mio€, in crescita di 0,7 Mio€ rispetto all'anno precedente (2,4 Mio€); in percentuale sui ricavi risulta pari al 10,3% (10,9% primo trimestre 2005).

I volumi complessivamente venduti verso terzi sono in crescita del 18,4% rispetto all'anno precedente e rappresentano il principale motivo della crescita dei risultati.

Il Peso colombiano si apprezza verso l'Euro di circa il 12,0%

Ecuador

I Trimestre 2006		Andamento Redditività %		→
Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.	
Fatturato Netto	0,0	0,2	0,2	<i>ns</i>
MOL	(0,2)	(0,1)	0,1	
<i>MOL %</i>	<i>ns</i>	<i>n.s.</i>	<i>0,0 ppt</i>	

Il 2005 per la SBU Ecuador è stato caratterizzato da una temporanea interruzione delle attività industriali e commerciali. Con l'inizio del 2006 si è avviata la ripresa delle attività ecuadoriane, ma si sta ancora incontrando alcune difficoltà nella ripresa dei contatti con fornitori latte e distributori.

Australia

I Trimestre 2006

Andamento Redditività %

↑

Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.
Fatturato Netto	88,0	111,1	23,1 +26,3%
MOL	5,9	8,2	2,3
<i>MOL %</i>	<i>6,7</i>	<i>7,4</i>	<i>0,7 ppt</i>

I Ricavi del primo trimestre 2006 risultano essere 111,1 Mio€, in aumento del 26,3% rispetto allo stesso periodo del 2005 (88,0 Mio€). Anche il margine operativo lordo registra un incremento pari a 2,3 Mio€ (da 5,9 Mio€ a 8,2 Mio€) risultando in percentuale sui ricavi pari al 7,4%.

I volumi venduti complessivamente nel primo trimestre risultano in crescita del 9,9% rispetto allo stesso periodo 2005, beneficiando per l'intero periodo di contratti commerciali nel segmento del latte pastorizzato firmati nel corso del I trimestre 2005.

Lo yogurt evidenzia un incremento del 25,4% nelle quantità vendute rispetto al 2005, principalmente trainati dalle ottime performance dei brand Vaalia (yogurt) e Pauls (dessert).

La volatilità nei prezzi del petrolio continua ad avere effetto negativo sulle spese di distribuzione e trasporto. Il Dollaro australiano si apprezza, nei confronti dell'Euro, del 3,6% rispetto all'anno precedente.

Africa Consolidato

I Trimestre 2006

Andamento Redditività %

↑

Mio €	a.p.	a.c.	Δ a.p.
Fatturato Netto	71,7	91,6	19,9 +27,8%
MOL	6,9	9,9	3,0
<i>MOL %</i>	<i>9,6</i>	<i>10,8</i>	<i>1,2 ppt</i>

Si registra una decisa crescita dei ricavi del periodo che, rispetto ai 71,7 Mio€ dell'anno 2005, si attestano a 91,6 Mio€, con un incremento del 27,8% e conseguente aumento del margine operativo lordo che risulta pari a 9,9 Mio€, 10,8% in percentuale sui ricavi (+1,2 ppt rispetto all'anno precedente).

Sudafrica:

I volumi complessivamente venduti a terzi risultano in crescita del 9,3% verso l'anno precedente.

I buoni risultati realizzati dalla SBU nel trimestre traggono beneficio soprattutto dal buon andamento della categoria Formaggi che rispetto all'anno precedente risulta in crescita a volume ed a valore, del latte UHT e dello yogurt.

Andamento negativo per i volumi venduti nel segmento Bevande. La categoria risente negativamente del tardivo lancio di "ICE TEA" che soltanto da questo mese ha iniziato a generare i primi risultati.

I risultati conseguiti negli ultimi sei mesi del 2005 e nei primi del 2006 traggono beneficio dall'andamento dell'economia del Sudafrica che, peraltro, continua a mantenere un trend di forte crescita.

La valuta locale (Rand), nel cambio verso l'Euro, si apprezza del 6,0% rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell'anno precedente.

Altri Africa:

I volumi complessivi risultano in crescita di oltre il 15% rispetto all'anno precedente.

Si stanno iniziando a rilevare, in alcuni di questi Paesi, aumenti dei dazi doganali.

Andamento finanziario

Andamento del Gruppo

Alla fine del trimestre la posizione finanziaria netta del Gruppo è rimasta sostanzialmente invariata, passando da un saldo di indebitamento netto di 369,3 milioni al 31.12.2005 a un saldo di 367,0 milioni al 31.03.2006.

Al mantenimento di questo sostanziale pareggio hanno contribuito i fattori riportati di seguito.

Vi è stata generazione di cassa dalle attività operative per 41,7 milioni, concentrata presso la capogruppo e buona parte delle controllate estere, nonostante vi sia stata una riduzione del saldo delle disponibilità liquide presso le controllate canadesi. Tale riduzione è principalmente dovuta alla ciclicità del business in Canada, caratterizzato da un aumento delle scorte di magazzino nel primo trimestre, che dà luogo ad un aumento di liquidità solamente nella seconda parte dell'anno. L'impatto netto di questa ciclicità si è sostanzialmente in un utilizzo di cassa da attività operative nel primo trimestre di circa 13,3 milioni.

Sono stati effettuati pagamenti per debiti privilegiati ed in prededuzione per un ammontare di 62,4 milioni e pagamenti per spese legali per 23,1 milioni.

A seguito della dismissione di un immobile a Madrid, la controllata spagnola ha ricevuto il pagamento della prima rata per un ammontare di 45,0 milioni. La stessa ha inoltre sostenuto costi di ristrutturazione per 2,3 milioni.

Gli oneri finanziari netti sono ammontati a circa 18,0 milioni e si è avuta una riduzione dell'indebitamento netto di circa 21,4 milioni per effetto della conversione delle valute locali in euro. Di questo ammontare, 4,5 milioni si riferiscono al duplice effetto della conversione dell'indebitamento denominato in dollari statunitensi in valuta locale e della successiva riconversione in euro. Per tale debito, prevalentemente localizzato nelle società venezuelane, non risulta conveniente la copertura del rischio di cambio.

La posizione dei debiti finanziari verso banche e altri finanziatori si è ridotta, passando da un saldo di 871,0 milioni al 31.12.2005 a 789,9 milioni al 31.03.2006.

Infatti, nel corso di questo periodo alcune delle consociate estere hanno proceduto al pagamento anticipato di parte del loro debito. In particolare, la controllata spagnola ha utilizzato parte dei proventi realizzati dalla vendita dell'immobile per rimborsare anticipatamente le linee di credito con le banche.

Il rimborso del debito nel corso del trimestre è stato pertanto:

Paese	Divisa	Ammontare ripagato in milioni – valuta locale
Canada	CAD	22,0
Australia	AUD	6,7
Sud Africa	ZAR	12,6
Spagna	€	39,8
Portogallo	€	2,3

Inoltre, nel caso di due Paesi (Portogallo e Australia) il miglioramento dei parametri di solidità patrimoniale e reddituale fissati nei contratti di finanziamento ha comportato l'abbassamento del profilo di rischio delle società con debito e quindi l'automatica riduzione dello spread pagato sul tasso d'interesse di riferimento.

I covenants finanziari contenuti nei contratti di finanziamento sono stati rispettati nel trimestre.

In data 31 marzo 2006 il debito residuo delle società controllate russe è stato ristrutturato tramite un finanziamento a medio termine da parte di una banca locale appartenente ad un gruppo europeo. Tale finanziamento segue le linee guida adottate in tutti i Paesi: la scelta della valuta di indebitamento, in parte rublo e in parte dollaro statunitense per la quota parte in capo alla società che genera flussi di cassa in dollari, minimizza l'esposizione al rischio di cambio, il periodo di rimborso è strutturato in modo da essere sostenibile per le società che hanno contratto il finanziamento e non sono state rilasciate garanzie da parte della capogruppo, bensì garanzie reali da parte delle società contraenti il finanziamento.

E' poi stato avviato ed è in corso il processo di rifinanziamento delle società canadesi.

Andamento della Capogruppo

Le disponibilità finanziarie nette della capogruppo passano da un saldo di 324,5 Mio€ al 31.12.2005 a un saldo di 277,0 Mio€ al 31.03.2006.

All'interno di questa variazione, la generazione di cassa da gestione corrente è stata di 38,0 Mio€, cui ha contribuito il ripristino delle condizioni standard di pagamento per i fornitori già avviato nel corso dell'ultimo trimestre del 2005.

Con la fine di marzo è stato completato il programma di rimborso dei fornitori che vantavano un credito in predeuzione e privilegio, secondo le modalità e i tempi previsti dalla Sentenza di approvazione della Proposta di Concordato. Pertanto, a partire dal mese di aprile non vi saranno più uscite di cassa su questa voce, che ha inciso significativamente sulla Posizione Finanziaria Netta di Parmalat spa e quindi del Gruppo negli ultimi sei mesi.

Il completamento di tale programma ha comportato un esborso di 62,4 Mio€ nel trimestre. Il debito privilegiato verso un istituto di credito per un valore di 11,1 Mio€ è stato ristrutturato secondo un piano di ripagamento a cinque anni e vi sono state compensazioni e rinegoziazioni di altri debiti privilegiati per un totale di 5,7 Mio€.

Nel corso del trimestre sono stati effettuati pagamenti per spese legali per 23,1Mio€.

Dal punto di vista degli incassi non ricorrenti, si segnala che sono stati incassati 1,6 milioni di euro relativi alla procedura di tax ruling riguardante le società olandesi, di cui si è dato conto nella Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2005. Inoltre vi sono stati incassi per 0,7 Mio€ relativi all'esercizio dei warrant e di 0,4 relativi a interessi attivi.

La liquidità è stata parzialmente investita in titoli di stato per un valore di 205,9 milioni di euro. L'ammontare residuale è ottimizzato attraverso una prudente gestione di tesoreria.

Personale

Organico del Gruppo e Relazioni Sindacali

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2006 sono proseguite le azioni di riorganizzazione delle strutture legate al processo di unificazione e riorganizzazione in conformità con il Programma di Ristrutturazione del Gruppo e, in Italia, in conformità con l'Accordo Quadro sottoscritto nel mese di Novembre 2005.

Di seguito una tavola di sintesi della distribuzione per area geografica del personale in forza al 31 marzo 2006 rispetto a quello in forza al 31 dicembre 2005:

Totale Dipendenti per Area Geografica

Area	31 marzo 2006	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004 (pro-forma)
	Nr. Dipendenti Società <u>CONSOLIDATE</u> <u>INTEGRALMENTE</u>	Nr. Dipendenti Società <u>CONSOLIDATE</u> <u>INTEGRALMENTE</u>	Nr. Dipendenti Società <u>CONSOLIDATE</u> <u>INTEGRALMENTE</u>
Italia	2.767	2.797	2.898
Resto Europa	2.760	2.640	2.775
Nord America	3.072	2.834	2.850
Centro e Sud America	3.671	3.621	4.088
Resto del Mondo	3.635	3.695	3.746
Totale	15.905	15.587	16.357

Nei primi tre mesi dell'anno, rispetto al 31 dicembre 2005, si registra un leggero aumento di Personale (+ 318) dovuto all'aumento, nel periodo di riferimento, di contratti stagionali in particolare in "Clesa Helados" (Spagna), per il business dei gelati. L'aumento di Personale in Nord America (Parmalat Dairy and Bakery Inc.) riguarda, oltre ai contratti stagionali, i contratti part-time prima esclusi dai conteggi.

Organizzazione e Sviluppo

La struttura organizzativa della Corporate di Gruppo, delineatasi successivamente alla nomina dell'Amministratore Delegato di Parmalat SpA, e del relativo Consiglio di Amministrazione, è rimasta invariata.

Da segnalare la sostituzione, nella funzione di CFO, del Dr. Guido Angiolini con il Dr. Pierluigi De Angelis.

Nei primi tre mesi del 2006 sono proseguiti gli interventi in tema di Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane di Gruppo con l'implementazione e l'attuazione, a livello locale, delle Policy e delle procedure elaborate a livello centrale, in particolare quelle relative alla "Valutazione delle Prestazioni del Personale" e al "Management Incentive Program".

Grazie alle prime, ad oggi siamo in possesso delle valutazioni delle prestazioni degli "Uomini Chiave" del Gruppo (Country Manager e prime linee) con la possibilità di meglio impiegare le Risorse, supportare politiche di sviluppo mirate e applicare politiche retributive maggiormente controllabili e ricollegabili alle capacità del singolo.

L'implementazione, inoltre, del "Management Incentive Program", ha consentito all'azienda di passare, dalla situazione attuale, caratterizzata da piani d'incentivazione differenti o distonici o addirittura assenti, ad una politica retributiva univoca, e comparabile al mercato.

Sono, inoltre, in fase finale di elaborazione, le Policy sulle "Molestie Sessuali sul Luogo di Lavoro", "Pari Opportunità", "Relazioni Parentali all'Interno dell'Azienda", "Piani di Sostituzione", "Reclutamento e Selezione" e "Formazione".

Continuano le attività formative, lasciate alla discrezionalità degli HR Manager locali in coerenza con gli obiettivi e con i fabbisogni formativi peculiari delle realtà in cui operano.

Contenzioso e passività potenziali al 31 marzo 2006

Ammissione nuove richieste contro Bank of America

Nell'ambito della causa promossa negli Stati Uniti dal Commissario Straordinario di Parmalat S.p.A. in AS e Parmalat Finanziaria S.p.A. in AS contro varie entità del gruppo bancario statunitense Bank of America, ed in relazione a nuove domande formulata dal Commissario Straordinario e alla relativa "*motion to dismiss*" di Bank of America, il tribunale federale di New York ha emesso un provvedimento, accogliendo alcune delle nuove richieste, tra le quali quella di poter chiedere l'applicazione della normativa statunitense anti-corruzione che comporterebbe risarcimenti danni triplicati.

Protezione ex "Section 304"

E' stata ulteriormente prorogata fino al 2 giugno 2006 la protezione giudiziale delle azioni dei creditori applicabile al Gruppo Parmalat (Section 304, contenuta nel Chapter 11, legge fallimentare USA),

TAR del Lazio – ricorso Citibank

Il 7 ottobre 2004 Citibank aveva presentato un ricorso presso il TAR del Lazio chiedendo, tra l'altro, l'annullamento del Programma di Ristrutturazione del Gruppo Parmalat nonché il risarcimento del danno. Tuttavia, con l'approvazione della Proposta di Concordato, è venuto meno l'interesse di Citibank a coltivare questa causa, come confermato dalla stessa banca in occasione dell'udienza tenuta il 9 marzo 2006. Pertanto Citibank ha chiesto che il procedimento avanti al TAR sia dichiarato improcedibile. A questo proposito, Parmalat S.p.A. ha smentito i contenuti dell'ANSA del 9 marzo 2006 delle ore 15.16 precisando che Citibank non ha vinto alcun procedimento civile avente ad oggetto una domanda risarcitoria del valore di 500 milioni di euro. (Il Gruppo Citibank era stato in precedenza invece ammesso al passivo di Parmalat S.p.A. in amministrazione straordinaria per 81,4 milioni di euro e al passivo delle società del Gruppo Parmalat proponenti il concordato per 354,6 milioni).

Bank Hapoalim (Switzerland) – istanza di sequestro a carico Parmalat International sa

In data 13 marzo 2006 *Bank Hapoalim AG*, istituto bancario di diritto svizzero con sede a Zurigo, ha notificato a Parmalat International SA in liquidazione, pur'essa di diritto svizzero, un'istanza di sequestro concessa dalla Pretura del Distretto di Lugano. Tale sequestro ha ad oggetto i crediti che Parmalat SpA vanta nei confronti di Parmalat International SA in liquidazione, nonché i beni di pertinenza della Parmalat SpA presenti presso la sequestrataria svizzera. Bank Hapoalim agisce in forza di un asserito credito del valore di 15 milioni di US\$, già escluso dallo stato passivo di Parmalat spa in AS ed attualmente oggetto di un giudizio di opposizione allo stato passivo avanti il Tribunale di Parma. Detto credito è riferito a garanzie che sarebbero state prestate da Parmalat spa su *promissory notes* emesse da Wishaw Trading s.a., a favore di un istituto di credito italiano e pervenute all'istituto svizzero per successive girate. Parmalat si è opposta al provvedimento di sequestro ed ha chiesto che il sequestro di Bank Hapoalim sia rigettato.

Giudice USA conferma diritto di Parmalat a perseguire per danni sul piano internazionale le passate società di revisione del Gruppo

Il Tribunale Federale del Distretto di New York – adito da Parmalat nella causa intentata contro gli ex revisori di Parmalat negli USA, Deloitte & Touche e GrantThornton - ha confermato le pretese chiave della Parmalat, di potere perseguire le sue domande risarcitorie contro queste società di revisione globali non solo in Italia ma anche sul piano internazionale. Il Giudice americano ha rigettato, per la massima parte, le istanze avanzate da Grant Thornton e Deloitte & Touche. In particolare il Tribunale ha deciso che, oltre alle affiliate italiane di queste società di revisione globale, Parmalat può portare avanti le sue domande nei confronti della controllante e dell'affiliata americana di Grant Thornton, e che può altresì perseguire le sue richieste di danno nei confronti della controllante internazionale di Deloitte & Touche – Deloitte Touche Tohmatsu.

Ariete Fattoria Latte Sano / Comune di Roma

Con sentenza decisa il 20 febbraio 2006 il TAR del Lazio ha condannato il Comune di Roma al risarcimento dei danni in favore di Ariete in misura che sarà liquidata "con successivo accordo fra le parti". La sentenza del TAR rileva sotto alcuni aspetti l'illegittimità della concessione della maggioranza delle azioni della Centrale del Latte SpA dal Comune di Roma a Cirio SpA, alla quale è subentrata Eurolat, controllata da

Parmalat. Ciò potrebbe dar luogo in successivi del tutto eventuali procedimenti giudiziari alla dichiarazione della nullità di detta cessione. Parmalat sta notificando ricorso al Consiglio di Stato contro detta sentenza, e chiederà provvedimento cautelare di urgenza affinché possano essere sospesi gli effetti della sentenza fino alla decisione sul merito.

Fatti avvenuti dopo il 31 marzo 2006

Azioni revocatorie: infondate le questioni di legittimità costituzionale

Il 4 aprile 2006 la Corte Costituzionale ha dichiarato infondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate, in relazione alle azioni revocatorie proposte dal Commissario Straordinario della Parmalat SpA in amministrazione straordinaria, dal Tribunale di Parma nei confronti della c.d. legge Marzano."

Conflitto di giurisdizione

Il 2 maggio la Corte Europea di Giustizia (CEG) ha deciso sul conflitto di giurisdizione fra i Tribunali fallimentari italiani e irlandesi rinviando al Tribunale irlandese, per esame e decisione, sulle questioni che hanno condotto al conflitto, in base ai criteri stabiliti dalla CEG.

Precisazioni sulle azioni risarcitorie

Con riferimento all'intervento pubblicato su "Il Sole 24 Ore" il 18 aprile 2006 (intitolato "Parmalat e il 'nodo Cassazione") da parte dell'avvocato che ha rappresentato gli interessi di alcune banche dinanzi alla Corte di Cassazione, la Società precisa che la sentenza della Corte di Cassazione commentata nell'intervento sopra menzionato tratta di ricorso abusivo al credito. Nel caso delle cause intentate da Parmalat, la fattispecie su cui si basano le sue cause è invece il concorso delle banche convenute nell'aggravamento del dissesto. Conseguentemente i riferimenti a Parmalat contenuti nell'intervento sono inappropriati.

Assegnazione azioni

A seguito del procedimento di accreditamento delle azioni ai creditori del Gruppo, il capitale sociale è aumentato di Euro 5.429.506, passando da Euro 1.626.569.512 ad Euro 1.631.999.018. L'aumento è dovuto a conversione di warrant in n.ro 120.707 azioni, a crediti ammessi al chirografo e a crediti privilegiati per i quali è stato richiesto il passaggio a chirografi con assegnazione di n.ro 5.308.799 azioni complessive. Di seguito si riassume la situazione dell'assegnazione delle azioni: n.ro 78.341.805 azioni, pari al 4,8% del capitale sociale, sono tutt'ora in conto deposito presso Parmalat S.p.A., di cui:

- n.ro 26.847.687, pari al 1,6% del capitale sociale, in proprietà a creditori commerciali nominativamente individuati, attualmente depositate presso l'intermediario Parmalat S.p.A. in gestione accentrata Monte Titoli (rispetto a n. 22.983.527 azioni al 21/03/06);
- n.ro 51.494.118, pari al 3,2% del capitale sociale, intestate a Fondazione Creditori Parmalat, di queste:
 - 120.000 azioni sono riconducibili al capitale sociale iniziale di Parmalat S.p.A. (invariate rispetto al 21/03/06);
 - 51.374.118, pari al 3,2% del capitale sociale, si riferiscono a creditori ad oggi non ancora manifestatisi (rispetto a n.ro 57.439.073 azioni al 21/03/06).

Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria convocata in 3^a convocazione il 29 aprile u.s. è andata deserta a seguito del mancato raggiungimento del quorum costitutivo. I punti all'ordine del giorno erano:

- integrazione dello statuto ai fini del recepimento delle disposizioni di cui alla Legge 262/05 in relazione alle modalità di nomina del preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- proposta di aumento di capitale sociale fino ad un importo massimo pari a 95 milioni di euro a servizio dell'esercizio dei warrants, ai sensi dell'art. 5 dello statuto.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per l'esercizio in corso, anche alla luce dei risultati del primo trimestre, si confermano, rispetto all'esercizio precedente, le attese di crescita del Margine Operativo Lordo e del Risultato Netto, e la sostanziale invarianza della Posizione Finanziaria Netta.